



COMUNE DI COLLEVÉCCHIO

PROVINCIA DI RIETI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	4
PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 Popolazione residente al 31-12	5
1.2 Organi politici	5
1.3 Struttura organizzativa	5
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	7
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	7
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	7
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL).....	8
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	9
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	9
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	10
2.1 Politica tributaria locale	10
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.....	12
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	12
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	16
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	16
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	18
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118).....	19
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*.....	21
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	23
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.....	23
4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA	24
4.1 Rapporto tra competenza e residui.....	26
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	26
5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno .Errore. Il segnalibro non è definito.	
5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto ..Errore. Il segnalibro non è definito.	
6. INDEBITAMENTO	27
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:.....	27
6.2 Rispetto del limite di indebitamento:	27
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	28
7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio	29
8. SPESA PER IL PERSONALE	30
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	30
8.2 Spesa del personale pro-capite	30
8.3 Rapporto abitanti dipendenti.....	31
8.4 Rapporti di lavoro flessibile	31
8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile	31
8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni	31
8.7 Fondo risorse decentrate.....	31
8.8 Esternalizzazioni.....	31
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	32
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	32
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	32
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	32
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI.....	35
1. ORGANISMI CONTROLLATI	35
1.1 Rispetto vincoli di spesa	35
1.2 Dinamiche retributive.....	35
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	36
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati.....	36

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):..... 36

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	1610	1620	1627	1618	1630

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: VITTORI FEDERICO; in carica dal 01/06/2014

Assessore: CICERONI GIORGIO; in carica dal 01/06/2014

Assessore: DE ANGILIS ROBERTO; in carica dal 01/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente VITTORI FEDERICO; in carica dal 01/06/2014

Consigliere: CICERONI GIORGIO; in carica dal 01/06/2014

Consigliere: DE ANGILIS ROBERTO; in carica dal 01/06/2014

Consigliere: TODINI SIMONE; in carica dal 01/06/2014

Consigliere: DOMINICIS VALENTINO; in carica dal 01/06/2014

Consigliere: PULIMANTI ENZO; in carica dal 01/06/2014

Consigliere: BENEDETTI CARLO; in carica dal 01/06/2014

Consigliere: GRAPPA CARLO; in carica dal 01/06/2014

Consigliere: PINARDI DANILO; in carica dal 01/06/2014

Consigliere: BAIOCCO ANGELO; in carica dal 01/06/2014

Consigliere: SIMONE ANGELICI; in carica dal 01/06/2014 fine carica 27/11/2017

Consigliere: REBOANI FEDERICO; in carica dal 27/11/2017

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare, eventualmente con un grafico, le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: MELILLO MICHELA

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2017

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	0	1
C3	2	1
C2	1	0
C1 (agente pol.locale)	1	0
B5	1	1
B4	1	0
B3	2	1
B1	1	0

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI COLLEVECCHIO

e piano assunzionale anno 2019

APPROVATA CON D.G.M. N. 113 DEL 06/12/2018

CAT	PROF. PROFESSIONALE E SETTORE DI COLLOCAZIONE	COPERTO/VACANTE	MODALITA' DI COPERTURA ATTUALE
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (Responsabile Affari Generali full time)	COPERTO	DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (Uff. Pronto Intervento)	COPERTO	DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO-OPERAIO (Uff. Protocollo)	COPERTO	DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO (Affari Generali e Anagrafe)	COPERTO	DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO a seguito di Concorso pubblico per copertura del posto all'80% concluso nel 2018 con procedura di mobilità volontaria art. 30 D.lgs 165/2001
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (Responsabile Ufficio Tecnico full time)	VACANTE	Attualmente coperto con art. 110 comma 2 TUEL contratto a tempo determinato fino alla scadenza del mandato del Sindaco (maggio 2019)
D6	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE (Responsabile Ufficio Ragioneria) 12 ORE SETTIMANALI	VACANTE	Attualmente coperto con utilizzo di personale di altri enti ai sensi dell' art. 1, comma 557 della legge 311/2004
B4	UFFICIALE ANAGRAFE	VACANTE	Attualmente coperto con utilizzo di personale di altri enti per sei ore settimanali ai sensi dell' art. 14 del CCNL e per ulteriori sei ore settimanali ai sensi dell' art. 1, comma 557 della legge 311/2004
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE (Ufficio tributi) 12 ORE SETTIMANALI	VACANTE	Attualmente coperto con utilizzo di personale di altri enti ai sensi dell' art. 1, comma 557 della legge 311/2004
B3	AUTISTA - COLLABORATORE AMM.TIVO	VACANTE	Attualmente coperto con contratto a tempo determinato con scadenza 31/01/2019
C5	ISTRUTTORE TECNICO (Ufficio Tecnico) 6 ORE SETTIMANALI	VACANTE	Attualmente coperto con utilizzo di personale di altri enti per sei ore settimanali ai sensi dell' art. 1, comma 557 della legge 311/2004
TOTALE POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA: 10 PIU' IL SEGRETARIO COMUNALE			

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO-PERSONALE- ORGANIZZAZIONE-SERVIZI SOCIALI- VIGILANZA SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE- SPORT E TEMPO LIBERO	PULIMANTI LUIGIA
RAGIONERIA-ECONOMATO- TRIBUTI	SEGONI MARIO
PRONTO INTERVENTO	TARTAGLIA DOMENICO
LAVORI PUBBLICI- EDILIZIA	DE ANGELIS ROBERTO
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	SILERI SIMONE
	MELILLO MICHELA

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente NON è commissariato o NON lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore): LA PREMESSA E' CHE OGNI SETTORE SI E' TROVATO AD AFFRONTARE SITUAZIONI DI DIFFICOLTA' PROPRIE DI PICCOLI COMUNI, CON L'AGGRAVANTE CHE NEL COMUNE DI COLLEVECCHIO NEL 2016 IL SISMA CHE HA COLPITO IL CENTO D'ITALIA HA CAUSATO DANNI ENORMI: CASE PRIVATE EVACUATE; EDIFICI PUBBLICI INAGIBILI

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO-PERSONALE- ORGANIZZAZIONE-SERVIZI SOCIALI- VIGILANZA SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE- SPORT E TEMPO LIBERO	PULIMANTI LUIGIA- HA DOVUTO AFFRONTARE, DA SOLA, UNA MOLE DI LAVORO ENORME DOVUTA ALLA SCARSITA' DI PERSONALE
RAGIONERIA-ECONOMATO- TRIBUTI	SEGONI MARIO- MANCANZA DI RISORSE FINANZIARIE
PRONTO INTERVENTO	TARTAGLIA DOMENICO- DA POCO IN SERVIZIO IN CONVENZIONE PER SOLE 12 ORE, A SEGUITO DEL COLLOCAMENTO A RIPOSO DI LORETI NADIA
LAVORI PUBBLICI	DE ANGELIS ROBERTO- DANNI INGENTI CAUSATI DAL TERREMOTO
	SILERI SIMONE- CONTATTI CON REGIONE E COMMISSARIO PER IL TERREMOTO. ENORME MOLE DI LAVORO DOVUTA ALLA GESTIONE, IN AGGIUNTA AL LAVORO ORDINARIO

	DELL'UFFICIO TECNICO, DELLE PRATICHE DEL SISMA (AL COMUNE NON E' RICONOSCIUTO IL SUPPORTO DI PERSONALE DELL'UFFICIO SISMA IN QUANTO COMUNE TERREMOTATO MA FUORI CRATERE)
CONTENZIOSO	MELILLO MICHELA- CONTEZIOSI DOVUTI ALLA PESSIMA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PRECEDENTI

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi alla fine del mandato

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI COLLEVECCHIO

Prov. RI

		Bene la condizione che ricorre	
		Si	No
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/>	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitario	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Attività normativa del Consiglio Comunale:

1. APPROVAZIONE "REGOLAMENTO RRSSUU, RACCOLTA DIFFERENZIATA - ISOLA ECOLOGICA" con Deliberazione n. 16 del 21.08.2014
2. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) con Deliberazione n. 17 del 21.08.2014
3. APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI" con Deliberazione n. 40 del 29.11.2014
4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI -. con Deliberazione n. 41 del 29.11.2014
5. APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI -con Deliberazione n. 42 del 29.11.2014

6. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL COMUNE DI COLLEVECCHIO - con Deliberazione n. 04 del 30.04.2015
7. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MISSIONI E DI RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO SOSTENUTE DAI DIPENDENTI COMUNALI E DAGLI AMMINISTRATORI – APPROVAZIONE con Deliberazione n. 05 del 30.04.2015
8. APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'AFFITTO E L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI RUSTICI" con Deliberazione n. 32 del 19.09.2015
9. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI NOVA SABINA con Deliberazione n. 37 del 30.11.2015
10. ISTITUZIONE CORSO PER VOLONTARI DELLA VIABILITA' E APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO con Deliberazione n. 48 del 22.12.2015
11. COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO con Deliberazione n. 12 del 23.05.2016
12. REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PER GLI ABUSI EDILIZI AI SENSI DELLA L.R. 15/2008 - APPROVAZIONE con Deliberazione n. 13 del 23.05.2016
13. modifica artt.3, 4 e 5 del regolamento edilizio comunale approvato con d.c.c. n.168 del 28.12.1973 con Deliberazione n. 23 del 15.09.2016
14. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' con Deliberazione n. 30 del 29.11.2016
15. REGOLAMENTO COMUNALE PER AFFIDAMENTO LAVORI,SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA con Deliberazione n. 37 del 28.12.2016
16. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO - con Deliberazione n. 24 del 09.10.2017
17. REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI - APPROVAZIONE con Deliberazione n. 27 del 09.10.2017
18. MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DI LOCALI COMUNALI con Deliberazione n. 7 del 08.03.2018 sottraendo una porzione di un locale alla disponibilità di concessione in quanto destinato ad attività museali;
19. modifica dell' art. "requisiti per l'ammissione al gruppo" del regolamento per la costituzione e funzionamento del gruppo comunale di protezione civile approvato con. cc 12/2016 con Deliberazione n. 29 del 28.09.2018;
20. modifica regolamento comunale di polizia mortuaria con Deliberazione n. 45 del 29.11.2018 per consentire la concessione di loculi cimiteriali attraverso la scrittura privata in luogo dell'atto pubblico ai fini della semplificazione;

21. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2019 con Deliberazione n. 06 del 22.03.2019

Attività normativa della Giunta Comunale:

1. Modifiche e integrazioni al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi con Deliberazione n. 32 del 20.06.2014 modifica art. 24 per consentire la deroga legislativa per gli assessori-responsabili dei servizi ex L. 388/2000
2. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'ART.31 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI con Deliberazione n. 42 del 17.07.2014 inserito articolo riguardante l'ufficio di staff;
3. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI con Deliberazione n. 64 del 26.10.2015 per modificare il sistema sanzionatorio e del procedimento disciplinare per adeguarlo alle modifiche normative;
4. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART.113 DEL D.LGS. 18/04/2016 ,N.50 "INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE con Deliberazione n. 73 del 04.09.2017
5. approvazione regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalita' lavoro agile(smart working) con Deliberazione n. 125 del 27.12.2018
6. regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi - approvazione modifiche ed integrazioni alla appendice n 4 "regolamento per l'ordinamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione" con Deliberazione n. 127 del 27.12.2018 per attribuire alla commissione di concorso le modalità di attribuzione dei punteggi;

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale A/1; A/8; A/9	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili-AREE EDIFICABILI	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60

2.1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018

Aliquota massima	8	8	8	8	8
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	164,06	163,05	162,35	163,25	162,05

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

I Controlli interni sono stati svolti sulla base del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2 del 04.02.2013 disciplinante l'organizzazione, le metodologie e gli strumenti previsti per dare attuazione alle modifiche introdotte nel Testo Unico degli Enti locali dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in legge n. 213 del 2012.

Lo stesso regolamento prevede la regolamentazione dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, di gestione e del permanere degli equilibri finanziari. I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono preventivi e successivi. Il controllo preventivo viene svolto nella fase di formazione dell'atto (quello contabile è solo preventivo), mentre i controlli successivi di regolarità amministrativa, di cui all'art.147 – bis del Dlgs. 267/2001 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012, sono svolti dal Segretario Comunale avvalendosi dell'ausilio del Responsabile del Servizio Affari Generali, fatta eccezione per i controlli sugli atti di competenza dello stesso Servizio. Gli stessi sono stati effettuati procedendo con il metodo del campionamento mediante estrazione delle determinazioni presso l'ufficio segreteria alla presenza e con la partecipazione di n. 2 dipendenti appartenenti ai servizi.

Ciascun Responsabile di Servizio, prima dell'estrazione ha prodotto l'elenco completo degli atti approvati nel mese/nei mesi precedenti all'estrazione da ciascun Servizio. Per ciascun servizio sono stati estratti un numero minimo del 10% degli atti approvati come previsto dall'art. 10 del Regolamento, con riferimento alle determinazioni di impegno di spesa di valore superiore a 10.000€, le determinazioni a contrarre, ai provvedimenti concessori e autorizzatori, ai provvedimenti ablativi, alle ordinanze gestionali, ai contratti ed alle convenzioni. Il Segretario Comunale con una direttiva in materia di controlli ha provveduto a stabilire gli ambiti di controllo, le modalità operative, il personale coinvolto e a predisporre una scheda di rilevazione dei dati emersi dall'attività di controllo, prevedendo altresì che nel corso delle attività di controllo possano essere effettuate delle audizioni dei responsabili dei procedimenti per chiarimenti o delucidazioni in merito a possibili aspetti controversi.

Le risultanze del controllo sono state trasmesse a cura del Segretario Comunale con apposito referto ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000. Come previsto dal regolamento, in caso di riscontrate irregolarità, il Segretario Comunale, sentito preventivamente il Responsabile del servizio sulle eventuali motivazioni, formula delle direttive per l'adeguamento da trasmettere al medesimo Responsabile. Qualora si rilevino gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, è previsto dal Regolamento che il Segretario Comunale trasmetta la relazione al sindaco, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale. Nel corso del mandato non sono state riscontrate irregolarità.

3.1.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Il Personale del comune si è notevolmente ed ulteriormente ridotto rispetto agli anni precedenti in quanto la normativa sulle assunzioni e sui vincoli in materia di spese di personale non consente assunzioni di personale se non a fronte di pensionamenti (turn over) e solo a partire dall'anno successivo rispetto al relativo pensionamento. Nel corso del mandato si sono verificati i seguenti eventi relativi al personale:

- N. 3 pensionamenti (1 nel 2015 e 2 nel 2018)

- N. 2 dipendenti in uscita per mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 D.lgs 165/2001(1 nel 2014 e 1 nel 2018)
- N. 1 assunzione vigile urbano anno 2016 attraverso scorrimento di graduatoria (uscito per mobilità nel 2018);
- N. 1 assunzione per mobilità volontaria a seguito di avviso pubblico con profilo professionale di esecutore amministrativo cat. B1;
- N. 1 assunzione (in corso di espletamento le procedure concorsuali) di un autista scuolabus-collaboratore amministrativo categoria B3;
- N. 1 assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 c.2 del D.lgs 267/2000 di un'istruttore direttivo tecnico a decorrere da giugno 2015 e fino alla fine del mandato;
- N. 4 dipendenti assunti con utilizzo di personale di altri enti ai sensi dell' art. 1, comma 557 della legge 311/2004 (di cui uno cessato a novembre 2018);

Dal 2017 il Comune è accreditato presso la Regione Lazio per lo svolgimento del Servizio Civile nazionale, in collaborazione con il Comune di Cantalupo attraverso la presentazione di progetti che hanno visto impiegati in totale 8 ragazzi. Nello specifico i progetti hanno riguardato il settore Tecnico (progetto Trius con l'impiego di 2 persone nel 2017-2018 e 2 nel 2018-2019 ancora in corso) e il settore dei servizi alla persona (Progetto I fiori di Gerico con l'impiego di 2 persone nel 2017-2018 e 2 nel 2018-2019 ancora in corso)

• **LAVORI PUBBLICI:**

quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo;

Gli eventi sismici del 2016 hanno stravolto le priorità e le esigenze dell'Ente e dei suoi cittadini, comportando una modifica radicale della programmazione, che di fatto, compatibilmente con le risorse effettivamente assegnate, è stata rispettata.

I principali interventi possono essere così riassunti:

- a) **realizzazione urgente di una struttura temporanea finanziata dal MIUR atta ad ospitare la scuola secondaria di primo grado a seguito alla dichiarazione di inagibilità del fabbricato originario posto all'interno del centro storico del capoluogo dopo gli eventi sismici, nonché la progettazione esecutiva e l'ottenimento del relativo contributo per la realizzazione della nuova scuola definitiva con il ricorso alle più recenti tecniche strutturali ed impiantistiche, per un totale di € 1.325.000,00 investiti,**
- b) **realizzazione di opere di manutenzione e messa in sicurezza della viabilità comunale con due interventi ultimati di rifacimento del manto stradale (anno 2015 tratto Via dei Colli e tratto Via del Balcone e 2018 Via Collefiore, Via S. Antonio e Via della Mola) per un investimento complessivo di circa € 100.000,00 ed uno in corso di progettazione esecutiva i cui lavori, già finanziati, saranno presumibilmente realizzati entro il primo semestre del 2019 con un investimento di circa € 65.000,00 (Via S. Angelo e Via S. Ilario);**
- c) **realizzazione di messa in sicurezza di due strade comunali interessate da fenomeni di dissesto con un investimento complessivo di € 280.000,00 (Via S. Anatolia e Via Collefiore);**
- d) **rifacimento di alcuni tratti di fognatura ed acquedotto;**
- e) **riqualificazione degli impianti di depurazione;**
- e) **riapertura a senso unico alternato di Via di Piedicolle chiusa nell'anno 2013 a causa di frana, garantendo il fondamentale collegamento alternativo di accesso al centro storico del capoluogo rispetto alla S.P. Colvecchio-Tarano-Montebuono;**
- f) **dissequestro definitivo nell'anno 2018 dell'impianto natatorio sequestrato nell'anno 2009 a seguito di difformità edilizie ed urbanistiche;**
- h) **verifica di vulnerabilità della scuola dell'infanzia e primaria con fondi del MIUR;**
- i) **interventi di manutenzione del patrimonio edilizio pubblico;**

l) **adeguamento antincendio della scuola dell'infanzia e primaria** con fondi comunali e regionali;

m) **recupero dei giardini pubblici** del capoluogo attraverso l'installazione di nuovi giochi e di idonea pavimentazione antitrauma;

n) realizzazione degli **interventi urgenti di messa in sicurezza** (opere provvisorie) del patrimonio pubblico e privato a seguito degli eventi sismici del 2016 ai fini della fruibilità della viabilità pubblica interrotta;

• **GESTIONE DEL TERRITORIO:**

numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

In materia di **edilizia privata**, il numero delle pratiche edilizie all'inizio del mandato era di circa 30/annue, mentre alla fine del mandato le stesse oscillano tra le 40 e le 50 annue. I tempi di rilascio alla fine del mandato rispettano, salvo eccezioni dovute al notevole carico di lavoro post sisma, quasi sempre le tempistiche di legge.

Si fa presente che l'Ente ha dovuto gestire tutta la **fase emergenziale post sisma** (gestione sopralluoghi FAST ed AEDES per la verifica di agibilità del patrimonio edilizio pubblico e privato), emissione ordinanze di sgombero, valutazione ed approvazione delle proposte di aggregato per la riparazione unitaria dei danni su fabbricati di proprietà privata, gestione dei rapporti e della documentazione da e proveniente dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, ecc.

E' stato predisposto ed approvato il nuovo Piano di Protezione civile comunale, trasformato nel 2016 in **Piano di Protezione Civile Intercomunale** con i Comuni di Magliano Sabina e Tarano, che è stato formalizzato con accreditamento presso la Regione Lazio.

E' stata inoltre predisposta la **gestione informatizzata delle pratiche edilizie**, ivi compresa l'attivazione dello sportello unico per l'edilizia online che permette la presentazione e la consultazione delle varie pratiche da parte del cittadino/professionista senza bisogno di recarsi fisicamente presso gli uffici comunali con un notevole risparmio economico e di tempo per l'utenza.

E' stata inoltre inviata alla Regione Lazio apposita richiesta di contributo per la redazione della **variante generale al PRG** come previsto al punto 5 del programma elettorale. Ad oggi si è in attesa dell'emissione della graduatoria del finanziamento da parte degli uffici regionali.

Per quanto attiene **l'ambiente** invece, si è provveduto alla definizione delle controversie in atto nell'anno 2014 ed all'avvio definitivo del servizio di raccolta differenziata porta a porta, raggiungendo il traguardo del 55% in poco meno di due anni.

Si è inoltre riusciti a reinternalizzare il **servizio di gestione del verde** attraverso l'utilizzo di personale proveniente dalla ex soc. della Provincia "Risorse Sabine" con oneri a carico della Regione Lazio ed all'acquisto/ripristino di idonee attrezzature e mezzi, con un risparmio economico annuo di circa 20.000,00€.

• Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Il servizio di **trasporto scolastico** è stato erogato per tutta la durata del mandato a favore degli studenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Nei primi anni del mandato è stato in parte esternalizzato con comodato d'uso dello scuolabus comunale, poi negli ultimi 2 anni è stato nuovamente internalizzato con una notevole riduzione dei costi.

Per quanto attiene all'incremento, questa Amministrazione ha provveduto all'avvio delle procedura per l'acquisto del nuovo scuolabus conforme alle normative sul trasporto dei disabili ed antinquinamento, nonché con maggiore capienza di posti rispetto alle dotazioni attuali. Inoltre il Comune fornisce il servizio di AEC (Assistenza Educativa Culturale) per 1 studente disabile a decorrere dall'a.s. 2014-2015.

Il Servizio mensa è stato appaltato per tutta la durata del mandato a ditte esterne con il criterio della rotazione. Nei primi anni del mandato l'appalto è stato caratterizzato dall'utilizzo della cucina comunale; a partire dall'a.s. 2017-2018, a seguito degli eventi sismici, ci si è avvalsi di un servizio di catering, beneficiando una riduzione dei costi seppur cercando di mantenere la qualità del servizio.

Il numero degli studenti che beneficiano del servizio di refezione scolastica è leggermente diminuito a partire dall'a.s. 2015-2016 in quanto la scuola secondaria di primo grado ha cambiato l'offerta formativa e, effettuando orario unico, non ha più necessità di usufruire del servizio.

3.1.2 Valutazione delle performance

Il Regolamento per la disciplina della misurazione e valutazione della performance approvato come appendice n. 3 al Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei servizi con Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 04.07.2012 prevede i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei dipendenti titolari di posizione organizzativa e del restante personale in servizio.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. NON CI SONO SOCIETA' PARTECIPATE

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE	2014
(IN EURO)	
Avanzo di amministrazione	0
ENTRATE CORRENTI	1.493.815,09
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	384.990,59
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	373.388,07
TOTALE	2.254.207,75

SPESE	2014
(IN EURO)	
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.432.452,78
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	384.964,10
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	432.666,51
TOTALE	2.252.097,39

PARTITE DI GIRO	2014
(IN EURO)	
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	75.180,81
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	75.180,81

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	
	<i>Avanzo di amministrazione</i>		0,00	0,00	50.021,24
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>		56.361,93	62.124,94	0,00	---
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	61.146,54	42.386,77	0,00	159.806,24	---
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.816.771,60	1.759.758,21	1.521.925,07	1.546.670,72	---
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	21.519,14	585.510,01	766.437,90	1.674.450,64	---
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0	44.718,37	29.140,89	100.000,00	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	846.970,29	1.183.884,60	1.192.743,52	1.292.706,06	---

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	
	TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.269.329,60	1.563.992,68	1.454.080,61	1.442.958,17
<i>fpv parte corrente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	37.398,05	723.898,80	676.767,50	1.932.668,05	---
<i>fpv parte in conto capitale</i>	0,00	0,00	159.806,24	0,00	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	60.346,71	65.320,71	48.941,02	48.941,02	---
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	907.317,00	1.183.884,60	1.192.743,52	1.292.706,06	---

PARTITE DI GIRO	2015	2016	2017	2018	

(IN EURO)					
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	290.551,80	235.837,10	481.760,97	287.536,49	---
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	290.551,80	235.837,10	481.760,97	287.536,49	---

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.493.815,09
Spese titolo I	1.432.452,78
Rimborso prestiti parte del titolo III	60.278,44
Saldo di parte corrente	1.083,87

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014
Entrate titolo IV	384.990,59
Entrate titolo V **	372.388,07
Totale titoli (IV+V)	757.378,66
Spese titolo II	384.964,10
Differenza di parte capitale	372.414,56
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	110,92
SALDO DI PARTE CAPITALE	348.812,99

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	13.499,30	44.033,58
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	61.146,54	62.124,94	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.816.771,60	1.521.925,07	1.546.670,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	21.519,14	0,00	1.740.028,12
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.269.329,60	1.454.080,61	1.442.958,17
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	48.118,68	1.740.028,12
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	60.346,71	48.941,02	48.941,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			569.760,97	32.909,70	54.771,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX					
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	50.021,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			O = G+H+I-L+M	32.909,70	54.771,53

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	42.386,77	0,00	159.806,24
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	21.519,14	795.578,79	1.774.450,64
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	37.398,05	676.767,50	1.932.668,05
UU)	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	159.806,24	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	48.118,68	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			6.566,35	7.123,73	1.588,83
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			135.553,10	40.033,43	56.360,36

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	569.760,97	128.956,75	32.909,70	54.771,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	50.021,24
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	569.760,97	128.956,75	32.909,70	4.750,29

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	1.424.665,18
Pagamenti	(-)	1.508.180,47
Differenza		83515,29
Residui attivi	(+)	901.709,38
FPV iscritto in entrata	(+)	818.194,09
Residui passivi	(-)	817.083,73
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	
Differenza		1.110,36
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.110,36

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	2.224.349,00
Pagamenti	(-)	2.168.907,66
Differenza		55.441,34
Residui attivi	(+)	751.463,83
FPV iscritto in entrata	(+)	
Residui passivi	(-)	335.688,79
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	87.570,75
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	42.386,77
Differenza		341.258,86
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		341.258,86

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	2.669.492,99
Pagamenti	(-)	2.638.166,85
Differenza		31.326,14
Residui attivi	(+)	1.140.215,30
FPV iscritto in entrata	(+)	98.748,70
Residui passivi	(-)	1.134.767,04
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		104.196,96
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		135.523,10

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	2.688.940,80
Pagamenti	(-)	2.845.184,16
Differenza		-156.243,36
Residui attivi	(+)	1.303.067,55
FPV iscritto in entrata	(+)	62.124,94
Residui passivi	(-)	1.009.109,46
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	159.806,24
Differenza		196.276,79
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		40.033,43

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	2.587.540,18
Pagamenti	(-)	2.637.537,44
Differenza		-49.997,26
Residui attivi	(+)	2.313.823,73
FPV iscritto in entrata	(+)	159.806,24
Residui passivi	(-)	2.367.272,35
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		106.357,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		56.360,36

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0		0,00	-89.935,97	1.588,83
Per spese in conto capitale	1.110,36	341.258,86	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato			135.523,10	129.969,40	54.771,53
Totale	1.110,36	341.258,86	135.523,10	40.033,43	56.360,36

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	13.499,30	44.033,58	0,00
Totale residui finali attivi	2.409.314,24	1.038.595,71	1.854.765,42	2.588.863,34	4.431.343,96
Totale residui finali passivi	2.023.370,42	404.161,59	1.204.547,24	1.825.180,03	3.724.631,89
FPV di parte corrente SPESA			62.124,94	0,00	0,00
FPV di parte capitale SPESA			0,00	159.806,24	0,00
Risultato di amministrazione	385.943,82	504.476,60	601.592,54	647.910,65	706.712,07
Utilizzo anticipazione di cassa	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					50.021,24
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	50.021,24

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.289,47	201.135,07	196.297,31	416.901,05	845.622,90
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	21.000,00	50.709,92	85.985,83	56.444,81	214.140,56
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	50.818,59	27.540,85	35.566,64	209.945,37	323.871,45
Totale	103.108,06	279.385,84	317.849,78	683.291,23	1.383.634,91
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	92.985,00	0,00	466.551,70	574.245,93	1.133.782,63
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	20.711,71	29.140,89	49.852,60
Totale	92.985,00	0,00	487.263,41	603.386,82	1.183.635,23
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	5.203,70	16.389,50	21.593,20
TOTALE GENERALE	196.093,06	279.385,84	810.316,89	1.303.067,55	2.588.863,34

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	9.327,00	171.758,60	422.065,70	603.151,30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	38.061,97	2.584,41	594.338,59	574.058,83	1.209.043,80
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	12.984,93	12.984,93
TOTALE GENERALE	38.061,97	11.911,41	766.097,19	1.009.109,46	1.825.180,03

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,16	27,53	28,46%	44,95%	48,18%

5. Patto di Stabilità Interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.110.598,49	1.049.598,49	988.598,49	927.598,49	866.598,49
Popolazione residente	1610	1620	1627	1618	1630
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	689,82	647,91	607,63	573,30	531,66

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.O.E.L.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,10	3,35	4,63%	3,92%	3,93%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		Debiti
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	0,00	Totale	0,00

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.754,32	Patrimonio netto	3.688.425,95
Immobilizzazioni materiali	6.649.927,25	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.583.977,34		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	44.033,58		Debiti
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	2.468.243,92
Totale	9.285.692,49	Totale	9.285.692,49

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

2015

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	50.000,00
Totale	50.000,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2016

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	52.782,05
Totale	52.782,05

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	70.000,00
Totale	70.000,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2018

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	53.021,24
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	53.021,24

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

7.1.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

2019

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	153.501,22
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	153.501,22

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	420.039,00	420.039,00	420.039,00	420.039,00	420.039,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	274.247,00	269.659,30	349.096,09	409.529,94	364.904,68
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	164,87	166,46	214,57	238,47	223,87

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	201,25	202,50	232,43	231,14	232,86

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, in materia di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

LA SPESA DI RIFERIMENTO PER IL LAVORO FLESSIBILE E' QUELLA DELL'ANNO 2009 CHE E' PARI AD € 79.549,00

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
L'Ente non ha ne aziende speciali ne Istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	14.427,42	13.268,00	13.268,00	13.268,00	13.268,00

8.8 Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: *indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

NON SONO STATI FATTI RILIEVI IN TEMA DI CONTABILITA'

- Attività giurisdizionale: *indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

- NON SONO STATE EMESSE SENTENZE DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NON SONO STATI FATTI RILIEVI PER GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

DOTAZIONI STRUMENTALI PERSONAL COMPUTER

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni. La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesso periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. La manutenzione e gli aggiornamenti dei software applicativi è affidata alle ditte fornitrici degli stessi. Nell'arco del triennio si prevede la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi. Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici. L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

TELEFONIA F'ISSA

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio. Nel corso del triennio 2019/2021 sarà valutata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti e con gestori diversi. La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre.

TELEFONIA MOBILE

Il servizio è stato presente dal 2001 al 2009, anno in cui è stato oggetto di razionalizzazione della spesa ed è stato pertanto eliminato.

Nel 2018 è stata attivata una scheda SIM con connessione internet al costo di € 5,00 mensili a servizio dell'Ufficio Tecnico comunale, necessaria in caso di sopralluoghi, anche in considerazione dei numerosi rilievi effettuati per la ricostruzione post eventi sismici del 2016.

L'assegnazione di eventuali altre schede SIM sarà circoscritta ai soli casi in cui il personale adibito all'ufficio debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. L'utilizzo della scheda SIM è finalizzata all'attività istituzionale del Comune e l'assegnatario dovrà porre la massima attenzione al controllo della durata delle telefonate.

STAMPANTI – FOTOCOPIATRICI – FAX

L'Ente è dotato di 3 stampanti di rete multifunzione, di cui una con funzione di fax, utilizzate con il sistema del noleggio che comprende nel canone gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del mezzo con quelli più moderni presenti sul mercato. Le stampanti condivise in rete permettono ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi nell'ambito degli acquisti del materiale di consumo e dei costi di manutenzione.

Nel corso dell'anno 2019 è necessario dotare la postazione del protocollo di uno scanner veloce. Pertanto per lasciare pressoché invariata la spesa di noleggio, verrà sostituita 1 delle 3 stampanti di rete con una stampante più piccola fronte/retro a servizio dell'ufficio tecnico e implementato il noleggio di uno scanner veloce per il protocollo.

CALCOLATRICI

Le calcolatrici messe a disposizione della struttura sono alimentate a corrente elettrica e predisposte per la stampa su apposito supporto cartaceo. I costi per il consumo di corrente elettrica e per l'acquisto dei rotoli di carta potrebbero essere eliminati con l'utilizzo di excel.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- ✓ utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- ✓ agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
- ✓ installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione;
- ✓ modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate direttive;
- ✓ utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali:

- ✓ l'attivazione di un sistema di cartelle sul server;
- ✓ l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- ✓ l'utilizzazione dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- ✓ l'ottimizzazione dello spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni di riduzione stampa; ° 2 pagine in 1 (riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere) e la stampa, quando è possibile, fronte/retro;
- ✓ l'utilizzazione della qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner";
- ✓ la riutilizzazione di carta già stampata su un solo lato per gli appunti.

Per ciò che concerne la consultazione della G.U. e del B.U.R.L. si continuerà a far riferimento ai siti con accesso gratuito.

VEICOLI DI SERVIZIO

Il parco macchine del Comune è composto dai seguenti veicoli:

1. Autovettura CITROEN C1 Tg. FT015FD acquistata nel 2018
2. Autovettura FIAT PUNTO Tg AM 056 KR
3. Autovettura OPEL ASTRA Tg ***** da rottamare
4. Autocarro per Trasporto di cose MAHINDRA Tg FG767AR acquistata nel 2017
5. Scuolabus VOLKSWAGEN Tg BC 816LW utilizzato in proprio per il servizio di trasporto scolastico
6. Trattore NEW_HOLLAND TG BA452M accessoriatato con cabina, caricatore anteriore e decespugliatore acquistato in forma associata con il comune di Montebuono 50% nel 2006 tramite

contributo della Regione Lazio art. 8, comma 3 L.R. 30/96- acquistata quota in comproprietà nel 2017 – Utilizzato per la manutenzione del verde

Tutti i veicoli sono utilizzati in dotazione al comune sono utilizzati esclusivamente per le funzioni dell'Ente.

Dal 2016 il rifornimento del carburante è effettuato tramite Fuel card da Convenzione Consip ad esclusione del trattore.

Si provvederà a razionalizzazione le spese attraverso il controllo dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni, la verifica della congruità della spesa per carburante e all'acquisto dei servizi assicurativi in forma cumulativa allineando le scadenze delle polizze.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili di cui all'art.2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile.

Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

IL COMUNE DI COLLEVECCHIO NON HA PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 18, COMMA 2 BIS, DEL D.L. 112 DEL 2008

SI NO

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

DALL'ESERIZIO 2018 IL SERVIZIO IDRICO E' STATO CEDUTO AD UNA SOCIETA' PER AZIONI PARTECIPATA DALLA PROVINCIA DI RIETI E DAI COMUNI. IL COMUNE DI COLLEVECCHIO NON HA ANCORA SOTTOSCRITTO LA CONVENZIONE. 1.4

Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

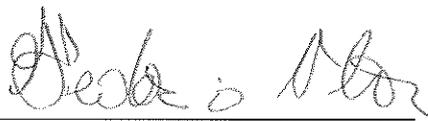
NON ESISTE LA FATTISPECIE

1.5 *Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):*

NON ESISTE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato del comune di COLLEVECCHIO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 25/03/2019


IL SINDACO

Comune di COLLEVECCHIO

Provincia di Rieti

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE

OGGETTO: parere dell'Organo di Revisione sulla relazione di fine mandato anni 2014 - 2019

Il sottoscritto, nella sua qualità di Revisore Unico del Comune di Collevocchio,

acquisita

ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 e ss.mm.ii, la Relazione di Fine Mandato 2014 – 2019 predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario e sottoscritta dal Sindaco Federico Vittori, nei termini di legge;

considerato che

- l'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 6 settembre 2011 n. 149 prevede *"al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le Province e i Comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato"*;
- la predetta Relazione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 di cui sopra;
- il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto Interministeriale 26 Aprile 2013, con il quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, gli schemi tipo di relazione di fine mandato dei presidenti delle province e dei sindaci dei comuni con popolazione superiore o uguale a 5000 abitanti, nonché lo schema tipo di relazione di fine mandato in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti;

visti

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di Contabilità;

certifica,

limitatamente alle proprie competenze,

- che i dati presenti nella Relazione di fine mandato 2014-2019, predisposta dal Responsabile del Settore Finanziario e sottoscritta dal Sindaco Federico Vittori, sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziario e patrimoniali presenti nei documenti contabili e di programmazione dell'Ente:

Il Revisore, infine, ricorda che la Relazione e la presente Certificazione devono essere trasmesse alla Sezione Regionale di Controllo dei Conti nei termini previsti di legge e, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nei termini previsti dall'art. 4 del sopra citato D.Lgs. n. 149/2011 e s.m.i..

Fondi, 10/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.  de Novellis

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 10/04/2019

L'organo di revisione economico finanziario¹

Dott. ~~Marino~~ De Novellis

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.